

Scautismo ad Ala... dal 1924 al 2007

Non è trascorso molto tempo da quando il flagello della guerra ha toccato da vicino il paese di Ala, le sue montagne; nel fervore della ricostruzione qualcuno sente il bisogno di qualcosa di nuovo, di una proposta diversa, che viene da lontano. Nato in Inghilterra nel 1907, approdato con l'A.S.C.I. in Italia nel 1916, **nel 1924 nasce ad Ala il primo gruppo scout** ad opera di don Agostino Malfatti primo assistente ecclesiastico e di Mario Corradini quale capo riparto. Nel maggio del 1926 l'ASCI nomina don Giacomo Dompieri "direttore" del "riparto" Ala 1, e Gino Tonioli "commissario locale".

Il primo censimento ufficiale ASCI è datato 1 dicembre 1926 e vede iscritti nel riparto 21 esploratori di "seconda classe" suddivisi in tre squadriglie: sono tutti ragazzi nati negli anni 1910 – 1913. Il colore del fazzolettone è bianco e celeste.

Ma il diavolo della guerra ha la coda lunga...In Italia comanda già il regime fascista che impone al Papa PIO XI la chiusura di tutti i gruppi scout. Anche al gruppo scout di Ala, **il 24 gennaio 1927, giunge l'ordine di riconsegnare le uniformi e cessare ogni attività...**ad appena un mese dal primo censimento ufficiale.

Non ci è dato sapere se quei ragazzi hanno continuato per un po', segretamente, a riunirsi come è capitato in molte alte parti d'Italia; sappiamo però per certo che lo spirito scout è sopravvissuto.

Era l'anno 1945 e don Carlo Berlanda cooperatore parrocchiale, instancabile sostenitore della proposta scout, rilancia l'appello: cerca persone disponibili.

Alla sua chiamata risponde Leone Piamarta e, nel **maggio del 1946 viene nuovamente censito nell' ASCI il "Riparto Ala 1" esploratori**, costituito all'inizio da una sola squadriglia: la Squadriglia "Volpi". Le prime promesse si recitano il 27 luglio 1947.

Il colore del fazzolettone è giallo con bordo rosso. La sede presso l'oratorio.

Dal 1950 il nuovo responsabile del gruppo è Gustavo Trainotti, e don Serafino Berti è l'assistente ecclesiastico. **L'attività del gruppo prosegue fino al 1959.** Oltre al riparto "Don Bosco", dal '55 vede la presenza di un unico rover e dal '57 anche dei lupetti nel branco "San Michele".

Anche Lisetta Pizzolato risponde "eccomi" e parte così un **Riparto di Guide, attivo dal 1949 al 1954, censito nell' A.G.I.**, assistente don Settimo Tita. Il riparto era composto da 2 squadriglie le Rondini e le Stelle Alpine, e tre coccinelle. La sede presso casa Pizzolato.

Nel 1987 rinasce il gruppo scout ad Ala, censito nell'AGESCI, grazie al ricordo di quelle avventure vissute in branco, nei campi alla Sega, alla fine degli anni '50 da Bepi Mondini. Con il sostegno di don Giorgio Hueller, e del gruppo scout di Mori, che accompagna i primi passi della nuova comunità capi, nel gennaio del 1987 riparte la nuova avventura del gruppo scout Ala 1, con un Branco "Popolo libero" composto da 3 sestiglie, ed il Reparto "Halley" composto da 4 squadriglie, 2 di guide "Aquila" e "Marmotte", e 2 di esploratori "Castori" e "Volpi". Il Clan "Gabbiano Jonathan"vede la luce nell' autunno del 1989.

La prima promessa scout a Madonna della Neve il 5 luglio del 1987. Il colore del fazzolettone è blu con una striscia gialla. La sede inizialmente si trova in Piazza S.Giovanni poi si sposta in Via Teatro.

Buona strada....a tutti voi